



CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE - 52 REG.DEC.

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s. m. e i

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
INTEGRATA DI TRIESTE**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemiladiciassette**
il giorno trentuno del mese di gennaio

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Nicola Delli Quadri

nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 090/Pres. dd. 28 aprile 2016, giusta D.G.R. n. 694 dd. 28 aprile 2016

Documento sottoscritto con firma digitale e successivamente sottoposto ad archiviazione e conservazione legale, secondo la normativa vigente

OGGETTO: Adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, ai sensi della L. 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s. m. e i

Premesso che, in base all'art. 1, comma 8, della L. n. 190 del 2012, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e s.m. e i., così come modificato dall'art. 41 del D.lgs. n. 97 del 2016 di "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche*", l'organo di indirizzo adotta il Piano triennale della prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno;

richiamati i decreti del Direttore Generale n. 408 e n. 519 del 2016, con cui sono stati nominati, rispettivamente il Responsabile della Trasparenza, dott.ssa Federica Berni, ed il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, dott.ssa Luciana Rozzini ed evidenziato che, come motivato nei su citati decreti, si è definito, in questa fase, di mantenere i due ruoli separati, al fine di consentire una più equa suddivisione dei carichi di lavoro, in una fase caratterizzata dalla riunificazione delle due precedenti aziende, nonché dalla progressiva attuazione della riorganizzazione dell'ambito tecnico-amministrativo;

considerato che, le precedenti Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 Triestina e Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste avevano adottato, annualmente, i Piani di prevenzione della Corruzione ed i Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità, fino all'anno 2016 e che, in questa fase, si deve provvedere all'adozione del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste;

ricordato infatti che

- nell'ottobre 2014 la Regione Friuli Venezia Giulia ha adottato la legge n. 17 "*Riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio Sanitario Regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria*", con la quale ha avviato una radicale riforma del Servizio Sanitario Regionale;
- in attuazione della suddetta riforma, in data 1.5.2016, a seguito della Delibera di Giunta regionale n. 679 del 22 aprile – "*LR 17/2014: avvio delle Aziende sanitarie universitarie integrate di Trieste e di Udine ai sensi dell'art. 4, comma 2, e atti conseguenti ai sensi dell'art. 10, comma 6*", è nata la nuova Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, dall'incorporazione nella precedente Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 Triestina dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Trieste, ente contestualmente soppresso;

considerato che, a seguito della costituzione della nuova Azienda (ASUITs), ai sensi della DGR n. 349 del 4 marzo 2016 "*LR 49/1996 art. 16, art. 20, programmazione annuale 2016 del SSN*", la Regione ha stabilito che la Direzione aziendale deve predisporre ed inviare alla Direzione Centrale

Salute FVG la proposta del nuovo Atto Aziendale e che la proposta dovrà essere inviata entro il 28 febbraio 2017;

rilevato che, di conseguenza, nelle more dell'adozione del nuovo Atto Aziendale, il Piano di cui al presente atto viene predisposto tenendo in considerazione l'attuale assetto organizzativo aziendale;

preso atto, in merito al contenuto del Piano in oggetto, di quanto previsto, in particolare:

- dalla L. n. 190 del 2012, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e s. m. e i.;
- dal Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’ANAC con delibera n. 72 del 2013 e del relativo Aggiornamento 2015, approvato con delibera ANAC n. 12 del 2015;
- dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato dall’ANAC con delibera n. 831 del 2016, il quale si è concentrato in modo particolare sulle amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale;
- dal D. Lgs. N. 33 del 2013, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* così come modificato dal D.lgs. n. 97 del 2016 di *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- dalla delibera ANAC n. 1310 del 2016 recante *“Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016”*;

atteso che l’art. 10 del D.lgs. n. 97 del 2016 ha modificato l’art. 10 del D.lgs. n. 33 del 2013, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, abrogando l’obbligo di adozione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità e prevedendo, nel contempo l’obbligo, per ogni amministrazione, di indicare, in un’apposita sezione del Piano triennale della prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati, ai sensi del medesimo decreto;

che il punto 2 della delibera ANAC n. 1310 del 2016, *“Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016”*, ha ulteriormente evidenziato che le amministrazioni sono tenute ad adottare un unico Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione della trasparenza;

rilevato pertanto che il presente Piano contiene una sezione dedicata alla Trasparenza, ed un allegato relativo a tutti gli obblighi di pubblicazione e alle misure ad essi connesse che costituisce parte integrante e sostanziale del Piano stesso;

evidenziato che la procedura aperta di adozione del Piano in oggetto ha visto la pubblicazione dello stesso, ai fini della consultazione degli stakeholder aziendali, sul sito web aziendale, unitamente al modulo per formulare e trasmettere eventuali osservazioni all'Azienda;

ritenuto, pertanto, di adottare il Piano in oggetto, così come da proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza per la parte di competenza;

precisato, infine che, così come chiarito dall'ANAC nel PNA 2016 ed anche nella delibera n. 1310/2016, in una logica di semplificazione e in attesa della realizzazione di un'apposita piattaforma informatica, il Piano non deve essere trasmesso all'ANAC, ma il documento deve essere pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" entro un mese dall'adozione dello stesso;

sentito il parere del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Coordinatore Sociosanitario;

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2007-2019, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare mandato ai competenti uffici di provvedere alla pubblicazione del documento sul sito web aziendale.

Nessun onere consegue all'adozione del presente provvedimento, che diviene esecutivo dalla data di pubblicazione all'albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Delli Quadri

Parere favorevole del
Direttore Amministrativo
Dott. Michele Rossetti

Parere favorevole del
Direttore Sanitario
Dott.ssa Emanuela Fragiaco

Parere favorevole del
Direttore Sociosanitario
Dott. Flavio Paoletti